



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
IGNAZIO BUTTITTA**

✉ Via F. Gioia, 4 - 90011 Bagheria (PA) - ☎ 091966837 -
CU: UFO6PF - C.F. 90000850827

Sito web: www.icsbuttitta.edu.it

e-mail: paic86500l@istruzione.it

pec: paic86500l@pec.istruzione.it



CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



Istituto Comprensivo Statale “IGNAZIO BUTTITTA”

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Statale "Ignazio Buttitta" è costituito da tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Ha sempre rappresentato una comunità che persegue pienamente la propria funzione pubblica, impegnandosi per il successo formativo di tutti e di ciascun studente, con particolare attenzione a quelli più fragili, accettando la sfida delle diversità e della loro valorizzazione. Le finalità dell'Istituto sono formulate in un'ottica "alunno centrica", con particolare attenzione agli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, etici e morali dell'alunno. La scuola favorisce lo sviluppo delle competenze culturali di base, metodologiche, metacognitive, sociali e critiche che consentiranno la capacità di imparare ad apprendere anche in contesti in continuo mutamento.

Il nuovo Curricolo verticale dell'Istituto "Ignazio Buttitta" nasce in seguito alle operazioni di dimensionamento, nell'anno scolastico 2024/2025, di due importanti istituzioni scolastiche, la D.D.S "Luigi Pirandello" e l'ICS "Ignazio Buttitta", ma non significa una sommatoria dei curricula riferiti alle tre tipologie di scuole, bensì ne rappresenta la risultante di un lavoro condiviso, in quanto i docenti, che operano in ciascuna delle tipologie rappresentate nell'Istituto Comprensivo, contribuiscono unitariamente al conseguimento dei traguardi di sviluppo, in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle trasversali.

L'elaborazione del Curricolo verticale è qualcosa di molto complesso e comporta un importante lavoro da parte dei docenti. Il curriculum si sostanzia nella scelta degli obiettivi formativi operata sull'analisi del contesto, nella predisposizione di percorsi, strategie, metodologie per il raggiungimento di questi; nella previsione di modalità e strumenti di osservazione, verifica e valutazione del percorso didattico, in un'ottica di valutazione formativa.

Il Curricolo verticale non è altro che la **contestualizzazione** dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento ministeriali, cioè l'esplicitazione del processo attraverso il quale tali obiettivi diventano significativi e vicini all'esperienza di determinati alunni di uno specifico contesto *storicamente e geograficamente* determinato. La costruzione del Curricolo verticale di Istituto pone particolare attenzione alla **continuità** e l'**unitarietà** dello stesso percorso educativo; favorisce **pratiche inclusive** e di **integrazione**, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

Il Curricolo verticale dell'Istituto "Ignazio Buttitta", **approvato dal Collegio dei docenti** con delibera n. del , nasce principalmente dall'esigenza di garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



Il Curricolo verticale rappresenta il cuore del Piano dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Si articola in **campi di esperienza nella scuola dell'infanzia** e in **discipline nella scuola del primo ciclo** (Primaria e Secondaria di primo grado). Organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, nel quale si intrecciano e si fondono i **processi cognitivi** e quelli **relazionali**. Esso è strutturato nel rispetto di finalità, obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, valutazione e traguardi per lo sviluppo delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

La motivazione che ha spinto noi insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Ignazio Buttitta" a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una **continuità orizzontale e verticale**, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi. Il Curricolo fa riferimento alle *Competenze chiave europee*, alle *Competenze chiave di cittadinanza*, alle *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (2012).

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è svolto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di questo Curricolo. L'elaborazione del Curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che punta alla continuità e l'unitarietà del percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Esso promuove pratiche inclusive e di integrazione, attua prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. Il Curricolo d'istituto è l'identità dell'istituto e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Le *Indicazioni* costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole; sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e

valutazione, coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Esse definiscono, per ogni disciplina, una serie di **obiettivi di apprendimento** che individuano *campi del sapere, conoscenze ed abilità* ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i *traguardi per lo sviluppo delle competenze*. Gli *obiettivi* sono organizzati in *nuclei tematici* e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio per la Scuola dell'Infanzia, al termine della classe terza e al termine del quinquennio per la Scuola Primaria, l'intero triennio per la Scuola Secondaria di primo grado.

Il **Curricolo verticale** del nostro istituto si è posto quale obiettivo principale la promozione della conoscenza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. A partire dal *curricolo verticale*, i docenti elaborano i diversi *curricoli orizzontali*, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di Apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale. La scuola è chiamata a valutare non solo le **conoscenze** (sapere) e le **abilità** (saper fare e applicare regole) degli studenti, ma anche le loro **competenze** (sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi) **in contesti reali o verosimili**.



Il nostro Istituto si è posto l'obiettivo di finalizzare il Curricolo alla maturazione delle competenze previste nel *profilo dello studente* al termine del primo ciclo di istruzione, competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono essere infatti certificate.

La *certificazione delle competenze* al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione; essa non è un formale adempimento burocratico, ma descrive un profilo ampio dell'alunno, indicando in modo specifico le "competenze acquisite" che possano sostenerlo nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta.

La certificazione delle competenze fa esplicito riferimento alle **competenze chiave europee e di cittadinanza** e ne valorizza una visione interdisciplinare dell'insegnamento/apprendimento. Nella Scuola primaria gli insegnanti redigono il documento di certificazione delle competenze a conclusione dello scrutinio di quinta classe. Nella Scuola secondaria di primo grado viene stilato in sede di scrutinio finale e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano superato l'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo verticale d'Istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai **traguardi** per lo sviluppo delle competenze e agli **obiettivi** di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il curricolo verticale si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Il Curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia, attraverso DISCIPLINE nella scuola primaria e secondaria di I grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i segmenti scolastici. E' un progetto unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Esso costruisce le competenze (partendo dalle conoscenze e dalle abilità), individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

In quest'ottica, Curricolo e Competenze, sono strettamente intrecciati e la certificazione delle competenze, alla fine di ogni ciclo scolastico, avviene al termine di "una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze".

A partire dal Curricolo di istituto, i docenti, nelle **progettazioni didattico-disciplinari**, individueranno le conoscenze, le abilità, le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo percepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 ha sostituito le **otto competenze chiave** individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006. La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui *“ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita”*.

Le competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, *“intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica”*.

Cittadinanza attiva e **inclusione sociale** sono i cardini attorno a cui ruotano le nuove competenze. Ogni scuola è, dunque, chiamata a ricalibrare il proprio Curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze. Esse sono:

1. **Competenza alfabetica funzionale**
2. **Competenza multilinguistica**
3. **Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
4. **Competenza digitale**
5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
6. **Competenza in materia di cittadinanza**
7. **Competenza imprenditoriale**
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**



Ai fini della presente Raccomandazione le **competenze** sono definite come una **combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti**, in cui:

→ **Conoscenza = Sapere**

è l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie, che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento.

→ **Abilità = Fare**

indica la capacità di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.

→ **Atteggiamenti = Saper essere**

descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. La novità nella definizione di competenza sta nella nuova dizione **atteggiamenti**, assente nella vecchia Raccomandazione, la quale fornisce un'indicazione preziosa e un riferimento ineludibile per gli insegnanti, chiamati a costruire oggi piste didattiche e culturali capaci di fornire all'allievo competenze tali da assicurargli *“resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”*, ossia *“la capacità di saper stare al mondo”*, al mondo sempre più complesso e precario di oggi. La visione del mondo in chiave europea diventa, pertanto, sempre più aperta e inclusiva.

Il quadro di riferimento europeo delinea otto nuove competenze chiave:

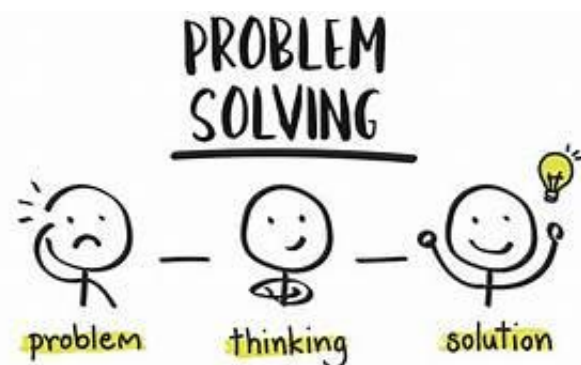
Competenza alfabetica funzionale	Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica	Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica; si basa sulla capacità di comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.
Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici, di pensiero e presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi...) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologia e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione dei problemi ed il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee ed opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale e finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale implica la comprensione ed il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Per la progettazione del Curricolo si è fatto riferimento anche alle competenze chiave di cittadinanza. Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo.

Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.139/2007) delinea **le competenze chiave di cittadinanza** che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo:

- **Imparare a imparare;**
- **Progettare;**
- **Comunicare;**
- **Collaborare e partecipare;**
- **Agire in modo autonomo e responsabile;**
- **Risolvere problemi;**
- **Individuare collegamenti e relazioni;**
- **Acquisire e interpretare informazioni.**



INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

Con la nota di trasmissione 3645 del 1 marzo 2018, il MIUR accompagna la diffusione di un documento definito di “*lavoro*” dal titolo “**Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari**” (Documento MIUR 22/02/2018). Il documento indica espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, con l'ambizione di dare seguito alle Indicazioni 2012, che vanno riattivate con una “*decisiva nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo*”.

La scuola è chiamata ad una rilettura delle Indicazioni 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (*quella madre e quelle straniere*), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione. Passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. In sintesi, nella costruzione del Curricolo si dovrà tenere conto delle seguenti nuove Indicazioni:

- Il curricolo di arte deve dare ampio spazio alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale;
- Il curricolo di storia, dovrà essere snellito, dando più attenzione alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della nostra storia nazionale, nonché richiamare le origini storiche della nostra Costituzione;
- Il curricolo scientifico dovrà introdurre la “*Statistica*” come “*disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società che può essere utilizzata come efficace cavallo di Troia per avvicinare gli alunni alla matematica*”;
- Introduzione nel curricolo del pensiero computazionale (*coding*) mettendo a punto attività legate al pensiero computazionale anche senza le macchine (*unplugged*). Si tratta di educare i ragazzi al pensiero logico ed analitico in contesti di gioco educativo sin dall'infanzia;
- Implementare gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritte nel settembre 2015 dai 193 paesi dell'ONU. Di particolare importanza per la scuola è l'obiettivo 4: “*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva*”.



ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

La costruzione del Curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e l'unitarietà dello stesso percorso educativo. Esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

- **CAMPI DI ESPERIENZE** Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.
- **DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI** Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.
- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Individuare percorsi, piste culturali e didattiche, che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (sapere, saper fare, saper vivere con gli altri).
- **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO VALUTAZIONE** Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- **VALUTAZIONE** Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curriculari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è il primo ciclo d'istruzione e viene liberamente scelta dalle famiglie; di durata triennale, accoglie bambini dai tre ai sei anni (art. 7 L. 53/2003; artt. 2 e 12 D.L. 59/2004) e viene identificata come ambiente di vita, di relazione e di apprendimenti.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere:

1. Sviluppo dell'identità
2. Sviluppo dell'autonomia
3. Sviluppo della competenza
4. Sviluppo della cittadinanza



Sviluppare l'identità	Significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.
Sviluppare l'autonomia	Comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
Sviluppare la competenza	Significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.
Sviluppare il senso della cittadinanza	Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati **“il sapere, il saper fare, il saper essere”**. Il percorso curricolare muove dagli alunni quali soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità.

I CAMPI D'ESPERIENZA della scuola dell'infanzia offrono un insieme di situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di stimolare, costruire e sistematizzare nel bambino apprendimenti sempre più significativi e completi. Essi sono considerati campi del fare e dell'agire, sia individuale sia di gruppo, utilizzati come percorsi di esperienze vissute dal bambino che potrà utilizzare per compiere operazioni fondamentali, quali classificare, discriminare, descrivere, argomentare, interpretare l'ambiente con cui è in rapporto. I campi di esperienza sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella successiva nella scuola di base, sono strumenti di riflessione e di dialogo attraverso i quali i bambini vengono progressivamente introdotti nella cultura, nella dimensione simbolica e quindi alfabetica, del mondo degli adulti. Gli insegnanti, accogliendo e valorizzando le curiosità, le esplorazioni e le scoperte dei piccoli, creano le situazioni di apprendimento e le proposte di lavoro più adatte a favorire l'organizzazione di quanto il bambino va scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e agli insegnanti di perseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

IL SÉ E L'ALTRO

Questo campo ha lo scopo di fornire al bambino le prime, semplici risposte ai suoi tanti perché, relativi alle situazioni e agli eventi più concreti della vita quotidiana, alle trasformazioni personali e ai valori culturali. Già nella scuola dell'infanzia, infatti, il bambino ha la possibilità di prendere coscienza della propria identità, di scoprire le diversità e apprendere le prime regole della vita sociale. A quest'età, inoltre, osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone; partecipa ad eventi e tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, ma nel contempo si confronta con altre culture. Si accorge di essere uguale e diverso nelle diverse situazioni, sperimenta varie dinamiche relazionali con i pari e con gli adulti, comincia a porre le prime domande sulla sua esistenza. Questo campo affronta anche i temi dei diritti e dei doveri, della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni. Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino conosce le diverse parti del corpo e impara ad averne cura, pratica in modo corretto l'igiene personale e conosce le regole da seguire per una sana alimentazione; rappresenta in modo completo la figura umana e sa muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco; controlla la propria forza corporea e si coordina con i compagni.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

È il campo di esperienza inerente alla comunicazione multimediale, musicale, drammatico-teatrale, che educa il bambino al piacere del bello e al gusto estetico e lo avvicina al patrimonio artistico e culturale del nostro paese. È infatti essenziale nella società di oggi rendersi conto dell'importanza di saper produrre e comprendere messaggi, tradurli e rielaborarli in un codice diverso con spirito critico e creativo. È necessario sensibilizzare i bambini alla sperimentazione libera di diverse tecniche grafico-pittoriche, all'ascolto e produzione della musica, al canto e al suono con vari strumenti musicali. Anche attraverso il “gioco della televisione, del cinema o del computer”, la drammatizzazione di piccole storie o l'invenzione di melodie.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino dialoga con gli adulti e con i compagni, scambiando con loro domande, informazioni e opinioni. Acquisisce la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce il proprio lessico e sviluppa fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione. Ascolta e comprende la narrazione di storie, poesie e filastrocche, chiede e offre spiegazioni. Utilizza la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni e rumori anche in modo coordinato con il gruppo. Conosce i vocaboli di base della lingua inglese e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO Il bambino osserva i fenomeni naturali, sa cogliere i mutamenti della natura legati alla stagionalità, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, registrandole con semplici simboli e sviluppa la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione attraverso l'impiego di tutti i sensi.

IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La scuola del I ciclo intende perseguire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione. Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento per sviluppare al meglio le proprie inclinazioni aiutandolo a costruire un proprio progetto di vita. Per questo la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e favorendo l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità. La scuola crea favorevoli condizioni di ascolto e di espressione tra coetanei e guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme. La scuola del primo ciclo promuove un'alfabetizzazione di base che mira non solo all'acquisizione degli apprendimenti di base quali "leggere, scrivere e far di conto", ma anche dei linguaggi e dei saperi delle varie discipline, inoltre mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, ponendosi come scuola formativa e accostandosi a ciascuna disciplina attraverso differenti stili cognitivi.



LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado rappresenta il secondo livello del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria, successivo alla scuola primaria. Dura tre anni, dagli 11 ai 14 anni, e l'obiettivo principale è quello di favorire la crescita delle capacità autonome di studio dei ragazzi, si prefigge, inoltre, di accrescere le conoscenze e le abilità anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. Rispetto alla scuola primaria, dove vengono forniti all'alunno gli elementi di base del sapere, nella scuola secondaria di I grado

Scuola Secondaria di Primo Grado



l'insegnamento delle discipline di studio è sistematico e approfondito. Anche per questa ragione, nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado, si registra un aumento del numero dei docenti. Tra le diverse discipline di studio la scuola secondaria di I grado introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea (francese o spagnolo), oltre a quello dell'inglese.

In vista del passaggio ai percorsi educativi successivi, questo tipo di scuola aiuta i ragazzi ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. Dopo la soppressione dell'esame di licenza elementare avvenuto alcuni anni fa, l'esame di Stato al termine del primo ciclo è il primo esame che i ragazzi si trovano ad affrontare nella loro vita.

COMPETENZE CHIAVE	SCUOLA DELL’INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole (Comunicazione, lingua cultura)	Area linguistica	Italiano
Competenza multilinguistica	I discorsi e le parole	Area linguistica	Lingue comunitarie
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	La conoscenza del mondo (ordine- misura- spazio tempo-natura)	Area matematica-scientifica tecnologica	Matematica, Scienze, Tecnologia, Geografia
Competenza digitale	Tutti i campi di esperienza (linguaggi, creatività, espressione)	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Competenza in materia di cittadinanza	Il sé e l’altro Tutti i campi di esperienza	Ambito socio-antropologico Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Competenza imprenditoriale	Tutti i campi di esperienza	Tutti gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Il sé e l’altro Immagini, suoni e colori Il corpo e il movimento	Ambito espressivo Area motoria	Storia Arte e immagine Musica Religione Educazione Fisica

AREA LINGUISTICA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		
CONOSCENZE ☐ Conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte. ☐ Conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. ☐ Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale. ☐ Conoscenza di una serie di testi letterari e non letterari. ☐ Conoscenza delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. ABILITÀ ☐ Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni. ☐ Sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. ☐ Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. ☐ Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. ☐ Usare ausili. ☐ Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. ☐ Pensiero critico. ☐ Valutare informazioni e servirsene. ATTEGGIAMENTI ☐ Disponibilità al dialogo critico e costruttivo. ☐ Apprezzamento delle qualità estetiche. ☐ Interesse a interagire con gli altri. ☐ Consapevolezza dell’impatto della lingua sugli altri. ☐ Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.		
Scuola dell’infanzia	campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: AREA LINGUISTICA	
Scuola Secondaria di primo grado	Discipline di riferimento: ITALIANO Discipline coinvolte: TUTTE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL’INFANZIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO
-Si esprime e comunica in maniera appropriata e diversificata secondo le diverse attività -Racconta, ascolta e comprende narrazioni e letture di storie -E’ capace di dialogare, discutere spiegare, fare domande - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. - Formula ipotesi sulla lingua scritta, sperimentando prime forme di comunicazione.	-Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione - Legge testi letterari di vario genere,sia a voce alta con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali - Comprende il contenuto di brani letti estrapolando informazioni - Produce testi di vario tipo nel rispetto delle convenzioni ortografiche e sintattiche.	- L’allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre essere strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. - Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l’intenzione dell’emittente. - Espone oralmente all’insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). - Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. - Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un’interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. - Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo,destinatario. - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace

	- Riconosce e analizza gli elementi costitutivi di un testo.	l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. - Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. - Riconosce termini specialistici; adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa. - Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi.
--	--	--

AREA LINGUISTICA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA		
CONOSCENZE ☐ Conoscenza del vocabolario. ☐ Conoscenza della grammatica funzionale di lingue diverse. ☐ Consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. ☐ Conoscenza delle convenzioni sociali, dell’aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. ABILITÀ ☐ Comprendere messaggi orali. ☐ Iniziare, sostenere e concludere conversazioni. ☐ Leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. ☐ Saper usare gli strumenti in modo opportuno. ☐ Imparare le lingue in modo formale, non formale e informale. ATTEGGIAMENTI ☐ Apprezzamento della diversità culturale. ☐ Interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. ☐ Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona. ☐ Valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.		
Scuola dell’infanzia	campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: INGLESE	
Scuola Secondaria di primo grado	Discipline di riferimento: LINGUE COMUNITARIE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL’INFANZIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO
- Comprende elementari indicazioni in lingua straniera date dall’insegnante. - Il bambino comprende semplici parole legate all'ambiente e memorizza brevi filastrocche e canzoncine. - Interagisce nel gioco, ripete ed esegue semplici	- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti conosciuti.	- Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - Legge testi di vario tipo con tecniche adeguate allo scopo. - Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

ordini impartiti dall’insegnante.	- Legge semplici testi relativi al vissuto.	- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
-Ragiona sulla Lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	- Scrive messaggi semplici e brevi -Individua alcuni elementi culturali linguistici propri della lingua straniera.	

AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA		
CONOSCENZE ☐ Solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base. ☐ Comprensione dei termini e dei concetti matematici. ☐ Consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. ABILITÀ ☐ Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa. ☐ Seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. ☐ Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico. ☐ Saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici. ☐ Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. ATTEGGIAMENTI ☐ Rispetto della verità. ☐ Disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.		
Scuola dell’infanzia	campi di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO.	
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: MATEMATICA	
Scuola Secondaria di primo grado	Discipline di riferimento: MATEMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL’INFANZIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO
- Esplora la realtà, imparando ad organizzare le esperienze attraverso azioni consapevoli, quali il raggruppare, il comparare, il contare, l’ordinare, l’orientarsi ed il rappresentare con disegni e con parole. - Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. - Confronta e valuta quantità;	- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri -Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista. -Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo, utilizzando i più comuni strumenti di misura. -Riesce a risolvere problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. - Legge e utilizza	-L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. -Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. -Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. -Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un

utilizza simboli per registrarle.	rappresentazioni di dati adeguate in situazioni significative per ricavare informazioni. -Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	problema specifico a una classe di problemi. -Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). -Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. -Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. - Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. - Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
-----------------------------------	--	---

AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
CONOSCENZE □ Conoscenza dei principi di base del mondo naturale. □ Conoscenza di concetti, teorie, principi e metodi scientifici fondamentali. □ Conoscenza di tecnologie, prodotti e processi tecnologici. □ Comprensione dell’impatto delle scienze, delle tecnologie e dell’ingegneria, così come dell’attività umana in genere, sull’ambiente naturale. □ Comprensione di progressi, limiti e rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). ABILITÀ □ Comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati. □ Capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un’ipotesi. □ Disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. □ Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. □ Essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell’indagine scientifica. □ Essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. ATTEGGIAMENTI □ Valutazione critica e curiosità. □ Interesse per le questioni etiche. □ Attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all’individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Scuola dell’infanzia	campi di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine- misura- spazio tempo- natura)	
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: SCIENZE, TECNOLOGIA, GEOGRAFIA	
Scuola Secondaria di primo grado	Discipline di riferimento: SCIENZE, TECNOLOGIA, GEOGRAFIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL’INFANZIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO
SCIENZE		

-Osserva, registra e formula ipotesi sui fenomeni naturali -Sviluppa un atteggiamento curioso, esplorativo -Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze	-Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. -Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni relativamente a vari tipi di fenomeni. - Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. -Ha atteggiamenti di cura verso l’ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell’ambiente sociale e naturale.	-L’alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. -Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. -Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. -Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. -È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell’ineguaglianza dell’accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. -Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo. -Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
--	--	--

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL’INFANZIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO
TECNOLOGIA		
-Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. -Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. -Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	-Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. -Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. -Esplora e interpreta il mondo fatto dall’uomo, individuando le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usando oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni .- Si avvia all’uso delle nuove tecnologie e alla conoscenza dei linguaggi multimediali . -Utilizza strumenti informatici e di comunicazione nel proprio lavoro	- L’alunno riconosce nell’ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. -Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. -È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. -Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. -Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. -Ricava dalla lettura e dall’analisi di testi o tabelle informazioni, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. -Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. -Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi

		multimediali e di programmazione.
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL’INFANZIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO
GEOGRAFIA		
- Si orienta nello spazio circostante, collocando correttamente se stesso e gli oggetti, seguendo percorsi sulla base di indicazioni verbali	-Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche -Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi -Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza -Utilizza il linguaggio specifico per interpretare carte geografiche.	- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell’uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE		
CURRICOLO TRASVERSALE		
CONOSCENZE ☐ Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all’innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. ☐ Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione. ☐ Conoscere il funzionamento e l’utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. ☐ Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell’affidabilità e dell’impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali. ☐ Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l’utilizzo delle tecnologie digitali. ABILITÀ ☐ Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l’inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. ☐ Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. ☐ Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali. ☐ Riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. ATTEGGIAMENTI ☐ Atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. ☐ Approccio etico, sicuro e responsabile all’utilizzo di tali strumenti.		
Scuola dell’infanzia	campi di esperienza: TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI	
Scuola Secondaria di primo grado	Discipline di riferimento: TUTTE LE DISCIPLINE	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL’INFANZIA

- L’alunno conosce alcuni sistemi telematici e le loro applicazioni.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi, attraverso di esse.
- Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni guidato dall’insegnante.
- Utilizza il pc per visionare immagini, documentari, testi multimediali.
- Dimostra interesse per giochi multimediali, si avvicina con macchine e strumenti tecnologici.
- Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
- Esegue giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA

- L’alunno è consapevole dell’importanza delle TIC (tecnologie dell’informazione e della comunicazione) come mezzi di diffusione della cultura e dell’informazione, nonché come mezzi utili per l’espletamento di una vasta serie di attività (videoscrittura, impaginazione, grafica, collegamento in rete,ecc ...).
- Guidato, utilizza motori di ricerca e strumenti digitali per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro.
- Sa utilizzare gli strumenti informatici e i più comuni software operativi per supportare il proprio lavoro, per scopi di informazione e ricerca.
- Conosce le regole per un corretto utilizzo degli strumenti informatici. - Conosce i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Usa il programma di videoscrittura e di disegno.
- Usa software didattici.
- Utilizza semplici programmi per elaborare mappe utili per lo studio.
- Utilizza i primi elementi di formattazione (impostare il carattere e allineare il testo) per scrivere brevi testi.
- Utilizza il controllo ortografico e grammaticale.
- Sa inserire tabelle.
- Sa creare una cartella personale, salvare con nome in una cartella e/o su supporto removibile.
- Sa creare un PowerPoint inserendo immagini e/o audio e/o video.
- Sa creare un ipertesto.
- Sa gestire righe e colonne di Excel e inserire i dati nel foglio di lavoro. - Conosce i principi base del coding.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO

- L’alunno comprende l’importanza delle TIC (tecnologie dell’informazione e della comunicazione) come mezzi di diffusione della cultura e dell’informazione, nonché come mezzi utili per l’espletamento di una vasta serie di attività (videoscrittura, impaginazione, grafica, collegamento in rete, ecc...).
- Utilizza con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro.
- Sa utilizzare gli strumenti informatici e i più comuni software operativi, sfruttandone al massimo le funzioni, per supportare il proprio lavoro, per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni.
- Conosce e applica le norme comportamentali da osservare per un corretto utilizzo degli strumenti informatici e dell’interazione in ambienti digitali. - E’ in grado di evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; è in grado di proteggere sè e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.
- Conosce e utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, presentazioni, disegni, per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.
- Crea diapositive e racconti digitali inserendo immagini, audio, video (storytelling).
- Utilizza il foglio elettronico Excel per costruire tabelle e grafici statistici di vario tipo.
- Realizza ipertesti utilizzando gli applicativi più comuni
- Utilizza i necessari software per editing video, elaborazione testi, suoni e immagini e per disegno tecnico.
- Conosce i principali servizi di archiviazione Cloud (Box, Dropbox, Drive). - Approfondisce il rapporto tra pensiero computazionale, algoritmi e coding.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

CURRICOLO TRASVERSALE

CONOSCENZE

- ☐ Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi.
- ☐ Conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari.
- ☐ Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite.
- ☐ Conoscenza delle proprie necessità di sviluppo delle competenze.

ABILITÀ

- ☐ Individuare le proprie capacità.
- ☐ Concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni.
- ☐ Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.
- ☐ Organizzare il proprio apprendimento, perseverare, saperlo valutare e condividere.
- ☐ Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali.
- ☐ Essere resilienti e capaci di gestire l’incertezza e lo stress.

- ☐ Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi.
 - ☐ Collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare.
 - ☐ Manifestare tolleranza.
 - ☐ Esprimere e comprendere punti di vista diversi.
 - ☐ Creare fiducia e provare empatia.
- ATTEGGIAMENTI**
- ☐ Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.
 - ☐ Atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità.
 - ☐ Rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze.
 - ☐ Disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi.
 - ☐ Essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della vita.
 - ☐ Affrontare i problemi per risolverli, utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti.
 - ☐ Desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita.
 - ☐ Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

Scuola dell’infanzia	campi di esperienza: TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI
Scuola Secondaria di primo grado	Discipline di riferimento: TUTTE LE DISCIPLINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL’INFANZIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO
- Ascolta con attenzione; utilizza semplici strategie di memorizzazione. - Interiorizza con la guida dell’insegnante la successione delle fasi di un semplice compito. - Utilizza le informazioni possedute per risolvere semplici problemi. - Usa semplici strumenti predisposti dall’insegnante per la sequenza e la relazione di pochi e semplici concetti. - Rappresenta in modo grafico le proprie azioni ed esperienze. - Condivide l’uso dei giochi e dei materiali. - Rispetta le regole.	- L’alunno reperisce tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse. - Usa le proprie conoscenze ed abilità per applicarle in una serie di contesti diversi. - Individua semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi e le utilizza per risolvere semplici problemi di esperienza. - È capace di gestire i propri tempi di apprendimento e riconosce l’importanza del lavoro collaborativo. - Riconosce e applica le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. - Interagisce nei lavori di gruppo rispettando i vari punti di vista. - Applica semplici strategie di organizzazione delle informazioni e compila elenchi, liste e semplici tabelle.	- L’alunno reperisce tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse; le confronta per stabilirne l’attendibilità; le seleziona a seconda delle priorità e dello scopo. - Raccoglie ed interpreta dati attraverso la ricerca personale e di gruppo. - Sviluppa autonomia di studio. - Organizza le informazioni in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, ecc. - E’ in grado di trasferire in modo pertinente quanto appreso in nuovi contesti e situazioni. - Dato un compito, un progetto da realizzare, distingue le fasi e le pianifica nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti. - Riflette su quanto appreso, ha maturato una consapevolezza critica sul processo personale di apprendimento svolto ed è in grado di valutarlo. - Partecipa in modo efficace e costruttivo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
CURRICOLO TRASVERSALE
CONOSCENZE ☐ Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l’economia e la cultura. ☐ Comprensione dei valori comuni dell’Europa, espressi nell’articolo 2 del trattato sull’Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea. ☐ Conoscenza delle vicende contemporanee. ☐ Interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. ☐ Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici. ☐ Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. ☐ Conoscenza dell’integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.

- ☐ Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l’identità culturale nazionale contribuisce all’identità europea.
- ABILITÀ**
- ☐ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- ☐ Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi.
- ☐ Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. ☐ Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
- ATTEGGIAMENTI**
- ☐ Rispetto dei diritti umani (base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo).
- ☐ Partecipazione costruttiva: disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche.
- ☐ Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.
- ☐ Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.
- ☐ Disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali

Scuola dell’infanzia	campi di esperienza: IL SE’ E L'ALTRO, TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: AMBITO SOCIO-ANTROPOLOGICO, TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI
Scuola Secondaria di primo grado	Discipline di riferimento: EDUCAZIONE CIVICA, TUTTE LE DISCIPLINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL’INFANZIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO
- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. - Il bambino raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.	- L’alunno riconosce i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali. - Riflette sui significati e la pratica quotidiana della Costituzione, sui temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali. - Sviluppa il senso dell’identità personale e civica. - Affronta temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. - Riflette e acquisisce consapevolezza su protezione personale, protezione dei dati, protezione dell’identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro. - Interagisce attraverso le tecnologie digitali. - Collabora attraverso le tecnologie digitali.	- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. - Sviluppa il senso dell’identità personale, civica e sociale. - Partecipa in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise e con la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile. - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio. - E’ al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. - È in grado di interagire attraverso le tecnologie digitali. - È in grado di condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali. - Sa collaborare attraverso le tecnologie digitali. - Netiquette - Sa distinguere l’identità digitale da un’identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. - Prende piena consapevolezza dell’identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. - Protegge i dati personali e la privacy. - Utilizza in modo creativo le tecnologie digitali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

CURRICOLO TRASVERSALE

CONOSCENZE

- ☐ Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell’ambito di attività personali, sociali e professionali.
- ☐ Comprensione di come tali opportunità si presentano.
- ☐ Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse.
- ☐ Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile.
- ☐ Essere consapevoli delle proprie forze e debolezze.

ABILITÀ

- ☐ Creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi.
- ☐ Riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.
- ☐ Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell’attività.
- ☐ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.
- ☐ Saper gestire l’incertezza, l’ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell’assunzione di decisioni informate.

ATTEGGIAMENTI

- ☐ Spirito d’iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.
- ☐ Desiderio di motivare gli altri.
- ☐ Capacità di valorizzare le idee altrui, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo.
- ☐ Saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

Scuola dell’infanzia

campi di esperienza: **TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA**

Scuola Primaria

Discipline di riferimento: **TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI**

Scuola Secondaria di primo grado

Discipline di riferimento: **TUTTE LE DISCIPLINE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL’INFANZIA

- L’alunno, guidato dall’insegnante, collabora nel gruppo di lavoro o di gioco per individuare problemi, formulare e selezionare soluzioni.
- Assume e porta a termine compiti ed iniziative.
- Realizza semplici progetti individuali e di gruppo.
- Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza.
- Usa la manualità per realizzare semplici prodotti.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA

- L’alunno assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.
- È in grado di assumere ruoli di responsabilità all’interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.).
- Pianifica le proprie azioni per giungere a obiettivi comuni.
- Confrontandosi con gli altri, pianifica le fasi di una consegna ed è in grado di rispettarne i tempi.
- Guidato, individua problemi, formula e seleziona soluzioni; collabora nel gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui.

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO

- L’alunno assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. - È in grado di assumere ruoli di responsabilità all’interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.).
- Dimostra di sapersi autovalutare e di mirare ad un miglioramento continuo del proprio lavoro.
- L’alunno sa pianificare azioni nell’ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.
- In autonomia o confrontandosi con gli altri, pianifica le fasi di una consegna ed è in grado di rispettarne i tempi.
- L’alunno individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi.
- Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

(Linguaggio artistico)

CONOSCENZE

- Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni.
- Conoscenza dei prodotti culturali.
- Comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.
- Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nei giochi, nell'arte, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.
- Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.
- Comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

ABILITÀ

- Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia.
- Capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali.
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali.
- Capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

ATTEGGIAMENTI

- Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale.
- Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.
- Curiosità nei confronti del mondo.
- Apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

Scuola dell'infanzia	campi di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO, LA CONOSCENZA DEL MONDO, IMMAGINI, SUONI, COLORI
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: AMBITO STORICO-ANTROPOLOGICO. AMBITO ESPRESSIVO
Scuola Secondaria di primo grado	Discipline di riferimento: STORIA, ARTE, MUSICA E RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL'INFANZIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI 1°
- L'alunno si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. - Sviluppa interesse per la produzione di opere d'arte. Manifestare le proprie esperienze, i propri sentimenti e le opinioni avvalendosi dei linguaggi sperimentati.	-Conosce elementi significativi del passato, del proprio ambiente di vita e del mondo. -Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica. -Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. -Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. -Riferisce i fatti studiati iniziando ad usare il linguaggio proprio della disciplina - Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Acquisisce una personale sensibilità estetica ed un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.	- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente. - comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. - Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. - Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. - Acquisisce una personale sensibilità estetica ed un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. - Sviluppa atteggiamenti di curiosità e maturare autonomia di giudizio. - Individua ed utilizza gli strumenti e i materiali per la realizzazione di un lavoro, adattandosi in modo pertinente al contesto specifico richiesto. - Conosce i principali beni del patrimonio

- Il bambino scopre il paesaggio sonoro riproducendolo attraverso voce, corpo e oggetti. - Sperimenta, esplora e combina i primi alfabeti musicali per produrre semplici sequenze sonore.	- Conosce i principali beni paesaggistici ed artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto comportamenti di rispetto e di tutela. - Utilizza i diversi codici del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica. - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	artistico, culturale e ambientale del proprio territorio. - Sviluppa il senso di appartenenza ad una comunità e all’interazione fra culture diverse. - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali conoscendone i significati in relazione ai diversi contesti storico-culturali. - E’ in grado di ideare, produrre e realizzare anche attraverso l’improvvisazione messaggi musicali e multimediali.
--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

(Linguaggio corporeo)

CONOSCENZE ☐ Percezione e conoscenza del proprio corpo in relazione allo spazio ed al tempo. ☐ Il linguaggio del corpo come modalita’ comunicativo-espressiva attraverso gioco, la psicomotricita’, lo sport, le regole e il fair play. ☐ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza. ABILITÀ ☐ Capacità di utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. ☐ Capacità di decodificare i gesti di compagni e avversari in semplici situazioni di gioco. ☐ Capacità di applicare i principi metodologici utilizzati per mantenere un buono stato di salute e creare semplici percorsi di allenamento. ☐ Capacità di stabilire rapporti interpersonali mettendo in atto comportamenti operativi all’interno del gruppo valorizzando le diverse capacità. ATTEGGIAMENTI ☐ Atteggiamento collaborativo durante le attività. ☐ Assunzione di responsabilità durante i lavori di gruppo. ☐ Accettazione e rispetto dei compagni.
--

Scuola dell’infanzia	campi di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: EDUCAZIONE FISICA
Scuola Secondaria di primo grado	Discipline di riferimento: EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. DELL’INFANZIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI I GRADO
- Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti. -Raggiunge una buona autonomia personale nell’alimentarsi, nel vestirsi e nella cura della propria persona -Prende coscienza del proprio corpo, delle sue funzioni, delle sue potenzialità -Sperimenta diverse forme di movimento e di attività motoria, esercitando il controllo delle forze in atto -Riconosce e rispetta le regole del gioco -Rappresenta il proprio corpo in stasi	-Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo. -Acquisisce padronanza degli schemi motori di base e posturali e si adatta alle variabili spaziali e temporali -Comprende all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l’importanza di rispettarle -Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare -Acquisisce consapevolezza sulle funzioni fisiologiche e sui cambiamenti dovuti all’attività motoria	- L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. -Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattandone il movimento in situazione di gioco. - Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. - E’ capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità’ e di impegnarsi per il bene comune. - Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello “starbene” in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione. - Rispetta alcuni criteri base di sicurezza per sé’ e per gli altri.

DISCIPLINA: ITALIANO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ASCOLTO E PARLATO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ASCOLTO E PARLATO
- Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare. - Strutturare in modo corretto ed articolato una frase. - Comunicare esperienze, emozioni, pensieri e comportamenti. - Intervenire in una conversazione. - Raccontare una storia, individuando i personaggi fondamentali - Rielaborare fatti e situazioni. - Dialogare con i pari e con gli adulti. - Distinguere il disegno dalla scrittura. - Scoprire le funzioni del codice scritto. - Cogliere la struttura fonetica delle parole. - Trovare rime ed assonanze.	- Interagire in modo cooperativo in una conversazione, in una discussione formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di una esposizione. - Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le idee dei compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in sequenze logiche. - Organizzare un semplice discorso orale su un argomento dibattuto in classe o studiato.	- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali. - Intervenire in una conversazione o in una discussione di classe con coerenza e pertinenza, rispettando i turni di parola e dando un contributo personale. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto e dopo l'ascolto. - Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in sequenze logico-cronologiche. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro. - Argomentare la propria tesi su un tema studiato o dibattuto in classe con dati e motivazioni valide.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: LETTURA	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: LETTURA
	- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare nella lettura di vari tipi di testo opportune strategie per analizzare il contenuto. - Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo. - Sfruttare le informazioni dal titolo, da immagini per capire l'argomento del testo. - Leggere e confrontare informazioni da testi diversi per farsi una idea di un argomento. - Ricerca informazioni da testi diversi con tecniche di supporto alla comprensione. - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per eseguire un'attività. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione dalla realtà. - Leggere brani letterari e testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione dell'autore ed esprimendo pareri personali.	- Leggere ad alta voce e con espressività usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in silenzio testi diversi applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie diverse. - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni di vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio. - Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti selezionando le più significative. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale. - Comprendere testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi e argomento a sostegno, valutandone la validità. - Leggere brani di testi letterari di vario tipo e forma individuando il tema principale e le intenzioni comunicative dell'autore.

	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: SCRITTURA	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: SCRITTURA
	- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di una esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi e redigerne nuovi anche utilizzando programmi di scrittura al pc. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività. - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi. - Sperimentare anche con l'utilizzo del pc diverse forme di scrittura adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	- Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione di idee, utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. - Scrivere testi di vario tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato. - Utilizzare nei propri testi sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi parti di testi prodotti da altri e presi da fonti diverse. - Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati in vista di scopi specifici. - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in poesia; scrivere o inventare testi teatrali per un'eventuale messa in scena.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO
	- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere nei casi semplici e frequenti l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione	- Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche il proprio patrimonio lessicale così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base. - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole non note all'interno di un testo. - Utilizzare dizionari di vario tipo, rintracciare nel vocabolario le informazioni per dubbi linguistici.

	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
	- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio; - conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole; - comprendere le principali relazioni di significato tra le parole; - riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice; - riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, individuando i principali tratti grammaticali; - conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta.	- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua- - Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali - Riconoscere le relazioni tra i significati delle parole. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. - Riconoscere la struttura logico-sintattica della proposizione semplice. - Riconoscere la struttura di una frase complessa. - Riconoscere le parti di un discorso. - Riconoscere i connettivi sintattici. - Riflettere sui propri errori

DISCIPLINA: INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELL'INFANZIA INGLESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMARIA INGLESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO INGLESE E FRANCESE/SPAGNOLO
CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: Ascolto (comprensione orale)	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: Ascolto (comprensione orale)
Potenziare le abilità linguistiche attraverso l'utilizzo pratico, in situazioni ludiche della lingua inglese.	- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. - Comprendere semplici e brevi testi multimediali indicando le parole chiave e il senso generale.	- Comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiave e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc... - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici, televisivi o testi multimediali su avvenimenti di attualità e su argomenti che riguardino i propri interessi a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: PARLATO (produzione e interazione orale)	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: PARLATO (produzione e interazione orale)
	- Descrivere persone, situazioni luoghi e oggetti familiari - Riferire semplici informazioni legati alla sfera personale anche attraverso mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con i compagni utilizzando frasi adeguate alla situazione.	- Descrivere o presentare persone e situazioni di vita quotidiana; riferire semplici informazioni legate alla propria e all'altrui sfera personale, esprimere un'opinione e motivarla. - Interagire con i compagni utilizzando frasi in modo comprensibile strutturalmente e lessicalmente corrette.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: LETTURA (comprensione scritta)	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: LETTURA (comprensione scritta)

	- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, su supporti visivi, cogliendo il loro significato generale e individuando parole e frasi familiari.	- Leggere e individuare informazioni esplicite in testi di uso quotidiano e multimediali, relativi ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: SCRITTURA (produzione scritta)	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: SCRITTURA (produzione scritta)
	- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	- Produrre risposte a questionari; - Raccontare per iscritto esperienze con frasi semplici; - Scrivere messaggi, email e lettere adeguate al destinatario, utilizzando un lessico appropriato. e semplice.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
	- Osservare coppie di parole simili come suono. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi con intenzioni comunicative.	- Osservare le parole nei contesti d'uso e individuare le differenze di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione le intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture e codici verbali diversi - Riconoscere i propri errori e il proprio modo di apprendere le lingue.

DISCIPLINA: MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO
CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: NUMERI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: NUMERI
- Osservare l'ambiente che lo circonda e cogliere le diverse relazioni tra le persone. - Sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. - Rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni - formulare ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	- Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza con il calcolo scritto e mentale o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali in contesti reali. - Interpretare i numeri interi negativi. - Rappresentare i numeri sulla retta. - Conoscere i sistemi di notazione dei numeri nelle antiche civiltà.	- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. – Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. – Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per

		semplificare calcoli e notazioni. – Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell’elevamento al quadrato. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere con un’espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: SPAZIO E FIGURE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: SPAZIO E FIGURE
-Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. -Ascoltare e comprendere narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni. - Usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. -Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi -identificare alcune proprietà -confrontare e valutare quantità - utilizzare simboli per registrarle -eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.	-Descrivere, denominare e classificare figure geometriche. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. -Utilizzare il piano cartesiano ed individuare coordinate. -Costruire modelli materiali nello spazio e nel piano. -Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. -Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Utilizzare il concetto di perpendicolarità. di parallelismo. - Riprodurre in scala una figura assegnata -Determinare il perimetro di una figura utilizzando le comuni formule. -Determinare l’area di rettangoli e triangoli e di altre figure. -Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.	- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. – Determinare l’area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. – Stimare per difetto e per eccesso l’area di una figura delimitata anche da linee curve. – Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. – Calcolare l’area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. – Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. – Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. – Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. – Calcolare l’area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: RELAZIONI E FUNZIONI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: RELAZIONI E FUNZIONI
-Osservare l’ambiente che lo circonda e cogliere le diverse relazioni tra le persone. -sperimentare, interagire con le cose, l’ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. -Rilevare le caratteristiche	-Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. -Usare le nozioni di frequenza, moda e di media aritmetica e mediana. -Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. -Utilizzare le principali unità di misura. -Passare da una unità all’altra- -In situazioni concrete di una coppia di	-Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Esprimere la relazione di proporzionalità con un’uguaglianza di frazioni e viceversa. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e $y = 2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. – Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

principali di eventi, oggetti, situazioni -formulare ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	eventi indicare la più probabile. -Riconoscere e descrivere regolarità in un sequenza di numeri e figure.	
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: DATI E PREVISIONI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: DATI E PREVISIONI
	–Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. –Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. –Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. –Passare da un’unità di misura a un’altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. –In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	-Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. – In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. – Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

DISCIPLINA: SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELL’INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: FISICA E CHIMICA
- Osservare l’ambiente che lo circonda e cogliere le diverse relazioni tra le persone. - Sperimentare, interagire con le cose, l’ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. - Rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni - Formulare ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	- Individuare nell’osservazione di esperienze dirette e concrete alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore - Riconoscere la regolarità nei fenomeni e a costruire il concetto di energia - Osservare e utilizzare semplici strumenti di misura - Individuare le proprietà di alcuni materiali - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato	- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell’acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore lampadina. - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l’inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell’acqua con il frullatore. - Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad

		esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA
	- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari con appropriati strumenti. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi, terricci; osservare le caratteristiche dell’acqua e il suo ruolo nell’ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei corpi celesti, rielaborandoli anche in modo ludico.	- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l’osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. - Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l’alternarsi delle stagioni. - Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l’evoluzione storica dell’astronomia. - Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. - Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l’arco dell’anno. - Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. - Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. - Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: L’UOMO I VIVENTI E L’AMBIENTE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: BIOLOGIA
	- Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. - Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere l’esperienza di coltivazioni, allevamenti che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita. - Elaborare le prime classificazioni animali e vegetali. - Proseguire l’osservazione e l’interpretazione delle trasformazioni ambientali comprese quelle globali.	- Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell’ambiente fisico, la successione e l’evoluzione delle specie. - Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie. - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l’alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). - Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. - Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. - Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

DISCIPLINA:TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE
- Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi. - Identificare alcune proprietà. - Confrontare e valutare quantità. - Utilizzare simboli per registrarle. - Eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.	- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE
- Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. -Ascoltare e comprendere narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni. - Usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi. - Identificare alcune proprietà. - Confrontare e valutare quantità. - Utilizzare simboli per registrarle. - Eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.	- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	-Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. -Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE
- Osservare l'ambiente che lo circonda e cogliere le diverse relazioni tra le persone. - Sperimentare, interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le	- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. - Eseguire interventi di decorazione,	- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri

reazioni ed i cambiamenti. - Rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni - Formulare ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	luoghi anche avvalendosi di software specifici. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell’arredo scolastico o casalingo. - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.
--	---	--

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELL’INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ORIENTAMENTO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ORIENTAMENTO
- Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. - Ascoltare e comprendere narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni. - Usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi. - Identificare alcune proprietà - Confrontare e valutare quantità. - Utilizzare simboli per registrarle. - Eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.	- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all’Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l’utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto.
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: LINGUAGGIO DELLA GEO GRAFICITÀ	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ
- Osservare l’ambiente che lo circonda e cogliere le diverse relazioni tra le persone. - Sperimentare, interagire con le cose, l’ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. - Rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni - Formulare ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell’Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell’Italia in Europa e nel mondo. - Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: PAESAGGIO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: PAESAGGIO
	- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
	- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

DISCIPLINA: STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO
CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: USO DELLE FONTI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: USO DELLE FONTI
- Consolidare la fiducia in se stessi. - Essere consapevoli dei propri bisogni e dei propri sentimenti. - Esprimere le proprie emozioni in modo adeguato. - Conoscere l'ambiente culturale e le tradizioni. - Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità. - Interagire bene con i pari. - Comprendere le esigenze degli altri.	- Produrre informazioni con fonti di tipo diverso per la ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare in un quadro storico sociale le informazioni che provengono da tracce presenti sul territorio.	- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. - Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
	- Leggere una cartina storica. - Usare carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle varie civiltà.	- Selezionare e organizzare informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe per organizzare le conoscenze. - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni ricercate.

	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: STRUMENTI CONCETTUALI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: STRUMENTI CONCETTUALI
	- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche della società.	- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
	- Confrontare aspetti diversi delle società studiate ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.	- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse. - Argomentare utilizzando il linguaggio proprio della disciplina.

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ESPRIMERSI E COMUNICARE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ESPRIMERSI E COMUNICARE
- Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative. - Scegliere individualmente e in gruppo materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.	- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini.	- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI
	- Guardare ed osservare una immagine descrivendo gli elementi formali. - Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato. - Individuare nel linguaggio del fumetto, dei film le diverse tipologie di codici.	- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. - Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: COMPRENDERE LE OPERE D' ARTE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: COMPRENDERE LE OPERE D' ARTE
	- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio. - Prendere confidenza con alcune forme d'arte e di produzione artigianale. - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio artistico ed urbanistico.	- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

DISCIPLINA: MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO
CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ASCOLTO E PRODUZIONE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: ASCOLTO E PRODUZIONE
- Percepire alcuni parametri del suono. - Sperimentare e combinare elementi musicali di base producendo sequenze sonore. - Utilizzare corpo, voce, strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto da soli e in gruppo. - Affinare le proprie abilità ritmiche. - Discernere i suoni dai rumori. - Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo, esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione.	- Utilizzare la voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi base del linguaggio musicale. - Rappresentare gli elementi base di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.	- Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci (parlati, declamati e intonati), controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci. - Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo, utilizzando notazioni intuitive (grafico notazionali, pittoriche, ecc.) e/o tradizionali. - Arrangiare musiche preesistenti, modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi. - Creare semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche e multimediali e di risorse presenti in rete. - Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione. Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. - Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo. Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.

DISCIPLINA: RELIGIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO
CAMPO DI ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: DIO E L'UOMO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: DIO E L'UOMO
- Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. - Sviluppare un positivo senso di sé. - Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare la propria interiorità. - Riconoscere alcuni linguaggi simbolici caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani.	- Principali del credo cattolico. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel

Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici. - Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo riconosciuto dai cristiani come dono del Signore.		mondo. - Conoscere l’evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l’azione dello Spirito Santo. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell’uomo e del mondo.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: LA BIBBIA E LE SUE FONTI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: LA BIBBIA E LE SUE FONTI
	- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. - Decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana.	- Saper adoperare la Bibbia come documento storico culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. - Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
	- Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” d'incontro con sé stessi, con l'altro, con Dio. - Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. - Riconoscere il messaggio cristiano nell’arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell’epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall’antichità ai nostri giorni.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: I VALORI ETICI E RELIGIOSI	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: I VALORI ETICI E RELIGIOSI
	- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita	- Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa. - Riconoscere l’originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. I GRADO
CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
- Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e con gli altri. - Gestire in autonomia la propria persona e avere cura degli oggetti personali. - Progettare strategie motorie in situazioni diverse. - Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori attraverso la voce e i gesti. - Controllare gli schemi motori di base. - Affinare la coordinazione. Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento.	- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	- Utilizzare e correlare variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: IL LINGUAGGIO DEL CORPO	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: IL LINGUAGGIO DEL CORPO
	- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze motorie individuali o di gruppo.	- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo. - Saper decodificare i gesti dei compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport. - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione al regolamento di gioco.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
	- Conoscere e applicare correttamente le regole di un gioco o di uno sport. - Saper utilizzare numerosi giochi tradizionali applicando le regole. - Partecipare alle varie forme di gioco anche sotto forma di gara. - Rispettare le regole della competizione sportiva.	- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche delle varianti. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, In gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: SALUTE E BENESSERE	AMBITO DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA: SALUTE E BENESSERE
	- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza personale. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo Verticale e dal P.T.O.F. dell'Istituto scolastico.

Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere anche una guida all'autovalutazione.

Consistono in:

- Prove oggettive chiuse: griglie, test, questionari, grafici, ecc...
- Prove aperte: esposizioni orali, relazioni, temi, risoluzione di problemi.
- Verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità.
- Compiti di realtà; il compito di realtà implica una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze ed abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

La valutazione attribuita alle prove di verifica, agli esiti quadrimestrali e finali è espressa in giudizi al termine della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, ed è numerica per la scuola Secondaria. Sono previste prove di Istituto e prove Nazionali Invalsi. Le prime garantiscono la piena autonomia didattica dell'Istituzione Scolastica; le seconde assicurano la verifica del raggiungimento degli standard nazionali previsti per ogni percorso.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni. La **valutazione formativa**, si compie **in itinere** per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione risponde, più che ai criteri della validità e dell'attendibilità, al criterio dell'utilità, cioè deve essere utile ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni.

La **valutazione sommativa**, si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze **alla fine** delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornirgli dei feed-back sul livello delle loro prestazioni; permette di correggere eventuali errori, di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito di contenuti.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la SCUOLA PRIMARIA e dal CONSIGLIO DI CLASSE per la scuola SECONDARIA di primo grado.

I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni e dalle alunne.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni e le alunne della classe.

La valutazione della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una nota distinta che descrive con un giudizio sintetico l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.

Per la valutazione vengono utilizzate le rubriche di valutazione elaborate dai vari dipartimenti disciplinari. Si adottano diverse griglie di correzione e osservazione delle prove scritte in ordine alla tipologia di prova, come stabilito dal dipartimento disciplinare.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Gli insegnanti valutano l'inserimento, l'autonomia, l'autocontrollo, il rapporto con gli adulti e con i compagni mediante una relazione. A fine anno valutano le competenze individualmente acquisite e il livello di maturazione (identità, autonomia, ...) mediante prove di verifica condivise.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

1. VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE: Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il voto e i descrittori.

2. GLI STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA (VALUTAZIONE FORMATIVA): Gli alunni e le alunne per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e verifiche devono essere preventivamente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche e prove orali tramite il registro elettronico. Le verifiche scritte a casa potranno essere visionate a scuola insieme al docente. Le prove predisposte tengono presente: l'attinenza con le attività svolte; le reali possibilità dei singoli e della classe; il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE: Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il voto, le percentuali e i descrittori.

2. GLI STRUMENTI DI MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA (VALUTAZIONE FORMATIVA): Gli alunni e le alunne per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e verifiche devono essere preventivamente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche e prove orali tramite il registro elettronico. Le verifiche scritte a casa potranno essere visionate a Scuola insieme al docente. Le prove predisposte dai docenti i tengono presente: l'attinenza con le attività svolte; le reali possibilità dei singoli e della classe ; il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES

La valutazione per gli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte ed è effettuata tenendo conto della programmazione del PEI.

Prove Invalsi: gli alunni con disabilità possono sostenere le prove standardizzate, secondo le modalità, i tempi e quanto previsto dal proprio PEI; il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o specifici adattamenti della prova, oppure possono prevedere l'esonero totale o parziale della prova.

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, num. 170, indicati nel piano personalizzato.

Prove Invalsi: gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Per gli alunni e le alunne con BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti essa potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con modalità e criteri personalizzati;
- personalizzata.

La scelta verrà definita nel Piano Educativo Individualizzato di ogni singolo alunno.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola italiana è chiamata a valutare non solo le conoscenze e le abilità, ma anche le competenze in contesti reali o verosimili. Con il decreto n.742 /2017, il Miur ha pubblicato i modelli relativi alla certificazione nel primo ciclo.

La certificazione avviene al termine della Scuola Primaria e al termine di quella Secondaria di primo grado, tramite i modelli nazionali di certificazione (uno per la Scuola Primaria e l'altro per la scuola Secondaria di primo grado), con riferimento alle competenze chiave europee e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle medesime. Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale). Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la scuola Secondaria di primo grado ed è consegnato alle famiglie degli alunni e delle alunne e, in copia, all'Istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

APPENDICE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



ICS “IGNAZIO BUTTITTA”

L'Educazione Civica: un percorso per formare cittadini responsabili

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

Con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 sono state **adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica** che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Le Linee guida sull'Educazione Civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza. Enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici. I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. **Costituzione:** La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.
2. **Sviluppo economico e sostenibilità:** Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.
3. **Cittadinanza digitale:** Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

Le **indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'Educazione Civica** sottolineano l'importanza di un approccio pratico e partecipativo, volto a sviluppare competenze civiche e autentiche negli studenti. L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità. L'educazione

civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente. La metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche, come il *service learning* e progetti orientati alla comunità. Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla *privacy*.

L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, con un coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare. Sono previste almeno **33 ore annuali**, distribuite su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale. La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi per accertare le competenze acquisite.

Scuola dell'Infanzia

L'Educazione Civica nella **scuola dell'infanzia** si basa su iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza, come previsto dalla legge, con l'obiettivo di sviluppare nei bambini una prima consapevolezza di sé, degli altri e del rispetto reciproco. Tutti i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali contribuiscono a questo processo, aiutando i bambini a comprendere la società in cui vivono, basata su regole, dialogo e rispetto per l'ambiente.

Il campo di esperienza **“Il sé e l'altro”** promuove i primi concetti di diritti, doveri e rispetto verso gli altri. **“Il corpo e il movimento”** incoraggia la cura della propria salute e sicurezza, mentre **“Immagini, suoni, colori”** introduce i bambini alla bellezza culturale e all'importanza del patrimonio artistico.

Il multilinguismo in **“I discorsi e le parole”** facilita il dialogo e la comprensione reciproca, mentre attraverso **“La conoscenza del mondo”**, i bambini imparano a rispettare la natura e l'ambiente. Il **gioco simbolico** è fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, permettendo ai bambini di sperimentare ruoli e situazioni di vita reale, come il commercio o la circolazione stradale. Attraverso le relazioni sociali, i bambini comprendono che la libertà individuale è limitata da quella altrui e che il rispetto delle regole garantisce il benessere collettivo. Al termine del percorso, ci si aspetta che i bambini abbiano sviluppato comportamenti etici e prosociali:

- | |
|--|
| - Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. |
| - È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). |
| - Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. |
| - Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. |
| - Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. |
| - Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche |

mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. - Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Primo ciclo di istruzione

Le Linee guida individuano **traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento** dell'Educazione Civica, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale**.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	
Obiettivi di apprendimento	
Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità; la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.	Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).
Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.	Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.	Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e dell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuando forme e organizzazioni nel proprio territorio.
Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.
Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducono l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.	Conoscere l'impatto del progresso scientifico tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali

	di responsabilità, solidarietà e sicurezza.
Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.
Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.
---	---

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria di I grado</i>
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

1. COSTITUZIONE

TEMATICHE INDICATE

1. Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente.
2. Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali.
3. Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite.
4. Conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.
5. Educazione alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
6. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
7. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei.
8. Conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune.
9. Educazione contro ogni forma di discriminazione.
10. Educazione contro ogni forma di bullismo.
11. Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità, in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.
12. Analisi della diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali; identificazione dei comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.
13. Educazione stradale.
14. Educazione ai diritti e ai doveri del cittadino, che conducono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea. Si pone l'attenzione, in particolare al lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

TEMATICHE INDICATE

1. Tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone.
2. Tutela della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente.
3. Conoscenza dei 17 goals dell'Agenda 2030.
4. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.
5. Educazione al corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.
6. Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe e contrasto

- alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping.
7. Contrasto all'uso patologico del web, al gaming e al gioco d'azzardo.
 8. Valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società.
 9. Valorizzazione dell'iniziativa economica privata.
 10. Diffusione della cultura di impresa.
 11. Educazione finanziaria e assicurativa e educazione alla pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.
 12. Educazione all'importanza della tutela del risparmio.
 13. Rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, e tutela del decoro urbano.
 14. Educazione alla valorizzazione e tutela del patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

TEMATICHE INDICATE

1. Educazione all'interazione, consapevole e responsabile, con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.
2. Educazione alla responsabilizzazione e alla promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale".
3. Acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti relativi al Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini, il DigComp2.2, anche con riferimento all'intelligenza artificiale.
4. Educazione alla valutazione critica di dati e notizie in rete, individuazione di fonti attendibili e educazione alle modalità di ricerca adeguate.
5. Conoscenza del tema della *privacy* e della tutela dei propri dati e dell'identità personale.
6. Prevenzione e contrasto alle attività di *cyberbullismo*.
7. Educazione e sensibilizzazione sui rischi e sulle insidie che l'ambiente digitale comporta.
8. Educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici.

MONTE ORE

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

DOCENTI COINVOLTI

L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe. Gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

In sede di pianificazione, possono essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali, idonei ad aggregare più discipline.

Le tematiche trattate dovranno essere coerenti e integrate nel curriculum ed essere funzionali allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze

dalle nuove Linee Guida. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'Educazione Civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in **compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.**

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, **le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning***, i progetti orientati al **servizio nella comunità**, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla **cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico**, gli approcci sperimentali nelle scienze **sono tutte attività concrete**, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

VALUTAZIONE

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali **rubriche e griglie di osservazione**, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. I docenti della classe possono dare una valutazione; in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione unica, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.